



**COMUNE DI PALU' DEL FERSINA
GAMOA' VA PALAI EN BERSNTOL
PROVINCIA DI TRENTO**

*IN GESTIONE ASSOCIATA CON
COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME - COMUNE
DI FIEROZZO - COMUNE DI FRASSILONGO - COMUNE DI VIGNOLA FALESINA*

**DELIBERAZIONE N. 006
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2019 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2018-2020**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **VENTINOVE** del mese di **GENNAIO**, alle ore 10.30 nella Sala Giunta sita in Palù del Fersina, località Lenzi n. 42, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

Moltrer Stefano - Sindaco
Petri Anderle Ingrid
Groff Lorenza

Assenti giustificati i Signori:

Toller Mauro

Assiste il Vicesegretario: F.to dott. Battisti Oliviero.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Moltrer Stefano, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (ART. 79 D.P.Reg.01.12.2005 n. 3/L)

Certifico io sottoscritto Vicesegretario che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 06/02/2019 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL VICESEGRETARIO
F.to dott. Battisti Oliviero

Deliberazione del Giunta comunale n. 6 del 29.01.2019

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2019 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2018-2020

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Dato atto che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Viste:

- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25 gennaio 2013 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- le linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano nazionale anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012”.

Richiamati:

- l’intesa 24 luglio 2013 in Conferenza Unificata tra Governo ed Enti Locali, attuativa della L.190/12, articolo 1, commi 60 e 61, la quale dispone che in fase di prima applicazione gli enti adottano il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2014;
- la deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Pubbliche Amministrazioni – (C.I.V.I.T.), con la quale si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica;
- la determinazione n.12 del 28 ottobre del 2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la quale si è aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione n.831 del 3 agosto del 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la quale si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

che con riferimento alla specificità dell’Ordinamento dei comuni nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige, la Legge n.190/2012 prevede, all’art. 1 comma 60, che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, fossero raggiunte intese in sede di Conferenza unificata in merito agli specifici adempimenti degli enti locali, con l’indicazione dei relativi termini, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni dalla stessa legge previste.

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”), il quale dispone che l'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta;

Dato atto che l’individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza, vanno considerate come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione, come raccomandato dal piano nazionale anticorruzione 2016 approvato con deliberazione n. 831 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e relativo aggiornamento 2017.

Preso atto che:

- in data 11 settembre 2013, con la deliberazione n. 72/2013 di data 11 settembre 2013, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – (C.I.V.I.T.), ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica;
- il 28 ottobre del 2015 con determinazione n. 12 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;
 - il 3 agosto 2016 con delibera n.831 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
 - Il 22 novembre 2017 con delibera n. 12018 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione.
 - Il 21 novembre 2018, con deliberazione n. 1074, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato in via definitiva l'aggiornamento al 2018 del Piano Nazionale Anticorruzione;

Dato che questa amministrazione con:

atteso che con decreto del vice-Sindaco del Sindaco del 29.01.2015 il Vice-Segretario comunale, è stato nominato Responsabile delle Trasparenza e Responsabile di Prevenzione della Corruzione;

con deliberazione della Giunta comunale n. 09 del 04.02.2016 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018 ai sensi del citato art. 1, comma 8, della L. 190/2012;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 09 del 31/01/2017 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 – 2019 ai sensi del citato art. 1, comma 8, della L. 190/2012

Con deliberazione della Giunta comunale n. 09 del 05.02.2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 – 2020 ai sensi del citato art. 1, comma 8, della L. 190/2012

Considerato che una delle principali novità dell'aggiornamento 2018 del P.N.A., consiste nella previsione di notevoli semplificazioni per i comuni con meno di 5000 abitanti, fra i quali rientra anche la presente amministrazione;

Preso atto, in particolare, che in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla ridotta dimensione e nel caso in cui non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento di conferma del PTPC già adottato;

Osservato a tale proposito quanto segue:

il Comune di Palù del Fersina, attualmente, conta n. 167 abitanti e che la struttura organizzativa è composto da un impiegato unico, mentre le funzioni di segretario comunale sono svolte, in convenzione, dal Segretario generale del comune di Pergine Valsugana;

a partire dal 1 agosto 2016, il comune di Palù del Fersina è in gestione associata obbligatoria con i comuni di Pergine Valsugana (capofila), Fierozzo, Vignola Falesina, Frassilongo e Sant'Orsola Terme;

la dirigenza del Comune di Pergine Valsugana, ai sensi della convenzione per la gestione associata, si estende a tutti i comuni con la conseguenza che i dirigenti del comune di Pergine sono dirigenti di tutta la gestione associata;

le principali attività in area di rischio (appalti, edilizia, tributi, personale,..) sono gestite dal comune capofila Pergine Valsugana;

il comune di Pergine Valsugana, nel proprio Piano Anticorruzione, ha mappato i processi a maggior rischio di corruzione e che quindi anche le attività dei rimanenti 5 comuni associati sono gestite e monitorate con i requisiti voluti dalla normativa anticorruzione;

la modestissima dimensione del comune unita alla circostanza che le principali attività amministrative esposte a rischio corruzione sono gestite dal comune capofila della gestione associata, nonchè l'assenza di fatti corruttivi, consentono di poter confermare, per l'anno 2019, il Piano Anticorruzione 2018-2020 già approvato con propria precedente deliberazione n. 09 del 5.2.2018;

Ravvisata la propria competenza all'adozione del piano di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali sopra richiamato;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;
- il D. Lgs. 25.05.2016 n. 97;
- la deliberazione dell'ANAC n. 1074 del 21.11.2018;

Visto che:

- in data 20.7.2016 è stata stipulata tra i Comuni di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme e Vignola Falesina la convenzione per la gestione associata delle attività e i compiti ai sensi dell'art. 9-bis della L.P. 3/2006 e ss.mm.
- l'art. 5 della convenzione citata prevede che *“I Comuni aderenti alla presente convenzione designano il Comune di Pergine Valsugana quale comune capofila della gestione associata. La natura dirigenziale della struttura organizzativa del Comune di Pergine si estende a tutta la gestione associata, anche con riguardo alle competenze gestionali affidate ai Dirigenti. I responsabili dei servizi della gestione associata sono pertanto i dirigenti incaricati alla preposizione delle strutture organizzative di primo livello. Compete al Sindaco di Pergine la nomina dei responsabili delle strutture organizzative di primo e di secondo livello e delle Posizioni organizzative di Alta Specializzazione, d'intesa con la Conferenza dei Sindaci.”*;
- la Conferenza dei Sindaci nella seduta di data 28.11.2016 d'intesa ha individuato, per i servizi in gestione associata con decorrenza dal 01.01.2017, i responsabili dei servizi per la gestione associata;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, L.R. 3.5.2018, n. 2 sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso il parere di competenza:

- il Segretario Comunale, dott. Giuseppe Dolzani, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;

- rilevato che non è stato espresso il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non ha riflessi diretti e indiretti sulla gestione economica- finanziaria e patrimoniale dell'ente.

dato atto che la presente proposta non presenta rilevanza contabile e che quindi, non si rende necessario acquisire sulla medesima il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria;

vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018);

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 5 dd. 15.03.2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 20.12.2018 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2019 – 2021 e del Documento unico di Programmazione (DUP) 2019 – 2021;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 09.01.2019 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2019;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di confermare, per l'anno 2019, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, già approvato con propria precedente deliberazione n. 09 del 05.02.2018;
2. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";
3. di trasmettere copia del suddetto piano, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) assolvendo tale adempimento con la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune come indicato al punto 2);
4. di dare atto che la comunicazione del piano in parola alla Regione Autonoma Trentino Alto – Adige sarà assolta mediante pubblicazione sul sito istituzionale come previsto dal punto 3) dall'intesa Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012 di data 24 luglio 2013;
5. di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione all'Albo telematico, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

I ricorsi di cui alle lettere b) e c) sono alternativi.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi ai lavori pubblici, servizi, forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5, dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to STEFANO MOLTRER

IL VICESEGRETARIO

F.to dott. OLIVIERO BATTISTI

Ai sensi dell'art. 79 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17.02.2019, a seguito di pubblicazione all'albo comunale per dieci giorni consecutivi. Nel corso del periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni.

Addì, 17.02.2019

IL VICESEGRETARIO

F.to dott. OLIVIERO BATTISTI

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì,

IL VICESEGRETARIO

dott. OLIVIERO BATTISTI
